

DELIBERAZIONE – PROG. N. 16 /2014 Approvata il 29/07/2014 ORIGINALE	ASP AZALEA AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342 Consiglio di Amministrazione
OGGETTO : VERIFICA DELLE ECCEденZE DI PERSONALE EX ART. 33 D. LGS. N° 165/2001. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2014-2016 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE.	

L'anno 2014, il giorno 29 luglio, alle ore 14,30, nell'apposita sala, si riunisce il Consiglio di Amministrazione di ASP AZALEA, per invito del legale rappresentante, nelle persone dei Signori:

FRANCESCONI DOMENICO	PRESIDENTE
LUCCHINI ANTONIO	VICEPRESIDENTE
BRUNETTI GIOVANNA	CONSIGLIERE
DORDONI LORENZA	CONSIGLIERE
MAGISTRALI ANTONINO	CONSIGLIERE

All'appello, nessuno risulta assente.

Assiste il segretario Mauro Pisani, che provvede alla stesura del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: **VERIFICA DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33 D. LGS. N° 165/2001. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2014-2016 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. 30/3/2001, N° 165 ("Eccedenze di personale e mobilità collettiva"), come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12/11/2011, N° 183 (Legge di stabilità 2012), che prevede:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

5. Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.

6. I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.

7. Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito

regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.

8. Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. È riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153 (¹).

SOTTOLINEATO in proposito che le situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale devono essere rilevate in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'amministrazione;

VERIFICATO PRELIMINARMENTE che ASP AZALEA non presenta situazioni di soprannumero di personale, cioè non esistono dipendenti a tempo indeterminato extra dotazione organica;

VISTA la seguente tabella, nella quale sono riportati i dipendenti a tempo indeterminato attualmente in servizio, suddivisi per categoria professionale:

Categoria		Numero Dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 29/07/2014
Dirigenti		1
Categoria D	Di cui posizione iniziale D3	3
	Di cui posizione iniziale D1	4
Categoria C		14
Categoria B	Di cui posizione iniziale B3	58
	Di cui posizione iniziale B1	9
Categoria A		10
TOTALE		99

RITENUTO di provvedere, contestualmente alla verifica delle eccedenze di personale, alla programmazione delle assunzioni per il triennio 2014-2016 e conseguentemente di sottoporre a opportuna rideterminazione la dotazione organica del personale dipendente;

RILEVATO a tale riguardo che:

- il personale dirigenziale e il personale delle categorie di ASP AZALEA è soggetto ai CCNL del comparto Regioni autonomie locali;
- il CCNL del 31/3/1999 ha istituito un sistema di classificazione del personale basato su quattro categorie: A, B, C e D, all'interno delle quali collocare i rispettivi profili professionali;
- le categorie professionali sono state definite mediante declaratorie che descrivono l'insieme dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento delle mansioni pertinenti a ciascuna di esse;
- i profili descrivono invece il contenuto professionale delle attribuzioni proprie delle categorie;
- in sintesi, le categorie rappresentano un raggruppamento di profili professionali che presentano caratteristiche comuni quanto a livello di conoscenze, grado di responsabilità, complessità delle problematiche da affrontare e tipologia di relazioni organizzative da intrattenere e possono essere così individuate:

	<i>Cognizioni (tipo di conoscenze necessarie)</i>	<i>Contenuti (grado di responsabilità)</i>	<i>Criticità (grado di complessità delle problematiche)</i>	<i>Complesso Relazionale (tipologia di relazioni organizzative)</i>
Categoria A	Di tipo operativo generale.	Di tipo ausiliario.	Semplicità.	Di tipo prevalentemente interno
Categoria B	Specialistiche, con discreto grado di esperienza.	Di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali.	Discreta complessità e ampiezza di soluzioni.	Interne semplici; esterne indirette e formali; dirette con gli utenti.
Categoria C	Mono-specialistiche approfondite e discreta esperienza.	Di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi.	Media complessità e significativa ampiezza di soluzioni.	Interne anche negoziali; esterne anche dirette; dirette, negoziali e complesse con gli utenti.
Categoria D	Pluri-specialistiche elevate ed esperienza pluriennale.	Di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi o amministrativi.	Elevata complessità e ampiezza di soluzioni.	Interne negoziali e complesse; esterne dirette anche con rappresentanza istituzionale; dirette, complesse e negoziali con gli utenti.

- relativamente alle categorie, nessuna modifica o integrazione è consentita ai singoli enti;
- relativamente ai profili professionali, l'ente può esercitare la propria autonomia organizzativa, prevedendo profili professionali diversi da quelli indicati dall'allegato A al CCNL 31/3/1999;

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 22 del 19/11/2013, con la quale si è preso atto ed è stata determinata la dotazione organica di ASP AZALEA alla data del 19/11/2013, nella seguente consistenza:

<i>Categoria</i>	<i>Profilo</i>	<i>N° posti</i>	
Dirigente	Dirigente	1	
Totale dirigenti			1
Categoria D/D3			
	Istruttore dir.	1	
	Resp.assistenziale	1	
	Resp.assistenziale	1	
Categoria D/D1			
	Istruttore dir. Contabile	1	
	Istruttore dir. Amm.vo	1	
	Assistente sanitaria coord.	1	
	Coordinatore CRA	1	
Totale categoria D			7

Categoria C			
	Terapista riabilitazione	2	
	Arteterapista	1	
	Educatore-animatore	2	
	Infermiere professionale	9	
Totale categoria C			14
Categoria B/B3			
	Collab. Informatico	3	
	Operaio specializzato	1	
	Infermiere generico	2	
	Resp. Attività assistenziali	5	
	Operatore socio sanitario	47	
Categoria B/B1			
	Cuoco	6	
	Applicato fattorino	1	
	Addetto guardaroba	1	
	Operaio	1	
Totale categoria B			67
Categoria A			
	Centralinista	2	
	Ausiliario guardaroba	1	
	Addetto lavanderia	1	
	Addetto cucina	2	
	Ausiliario reparto	4	
Totale categoria A			10
TOTALE COMPLESSIVO AL 20/11/2012			99

CONSIDERATO che la consistenza del personale dipendente è attualmente articolata nelle seguenti categorie:

Categoria		Numero Dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 29/07/2014	Differenza rispetto a dotazione del 19/11/2013
Dirigenti		1	0
Categoria D	Di cui posizione iniziale D3	3	0
	Di cui posizione iniziale D1	4	0
Categoria C		14	0
Categoria B	Di cui posizione iniziale B3	58	0
	Di cui posizione iniziale B1	9	0
Categoria A		10	0
TOTALE		99	0

VISTI in proposito:

- l'art. 2, comma 1 del D. Lgs n° 165/2001: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;*

individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive”;

- l'art. 6, comma 4 del D. Lgs n° 165/2001: *“Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale”;*
- l'art. 6, comma 4-bis del D. Lgs n° 165/2001, introdotto dal D. Lgs. n° 150/2009: *“Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”;*
- l'art. 26 del Regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione n° 26 del 30/10/2012 *“1. La dotazione organica dell'Azienda consiste nell'elenco dei posti a tempo indeterminato previsti, classificati in base ai sistemi di inquadramento contrattuale in vigore e suddivisi unicamente per categorie, prescindendo dalle strutture organizzative di assegnazione. 2. Quando il fabbisogno continuativo riscontrato non risulti compatibile con la dotazione organica vigente, il Consiglio di amministrazione, secondo le modalità previste dalla legge, ne dispone, con atto motivato, su proposta del Direttore, la variazione”;*

TENUTO CONTO della vigente normativa riguardante le possibilità per le ASP di assumere personale dipendente:

- *“Il decreto-legge 24/4/2014, n° 66, convertito con modificazioni nella Legge 23/6/2014, n° 89, all'art. 4, comma 12-bis (“Disposizioni di coordinamento e modifiche alla legge 27/12/2013, n° 147”) dispone: “12-bis. All'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il comma 2-bis e' sostituito dal seguente: «2-bis. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1 gennaio 2014. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione».*
- la deliberazione n° 490 del 14/12/2012 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna, con la quale si chiarisce che *“I tratti comuni tra azienda speciale ed ASP sin qui tratteggiati – soggettività giuridica di diritto pubblico; svolgimento di attività di tipo imprenditoriale secondo principi di economicità della gestione; poteri di controllo e vigilanza da parte della regione o enti locali da cui promanano – includono la Sezione a ritenere che, nonostante l'art. 114, comma 5-bis, TUEL delimiti il proprio ambito di applicazione soggettivo alle aziende speciali e alle istituzioni, l'ASP possa essere assoggettata alla disciplina generale e*

derogatoria ivi prevista. Tenuto, infine, conto della circostanza che l'ASP viene sempre costituita per la gestione di servizi sociali, si ritiene che la disciplina derogatoria di cui all'ultimo periodo del comma 5-bis debba trovare applicazione";

- l'art. 3 della legge regionale n° 12 del 26/7/2013 e in particolare il comma 2, che prevede che *“la normativa vigente stabilita in materia di esclusioni dai divieti e dalle limitazioni nell'assunzione di personale per le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi, culturali e farmacie e volta a garantire la continuità dei servizi nello svolgimento del ruolo, si applica anche alle ASP. Le conseguenti facoltà assunzionali si esercitano prioritariamente in favore delle posizioni addette ai servizi di cui al comma 1, nonché al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi del percorso di accreditamento dei servizi socio-sanitari e il mantenimento dei requisiti previsti dalle normative di settore, statale e regionale”;*

VISTO il Contratto di servizio per la regolamentazione dei rapporti relativi al servizio accreditato transitoriamente di CRA ALBESANI, sottoscritto il 30/6/2011 e in particolare la Sezione II (“Obblighi del gestore”);

VISTO ALTRESI' il Programma di adeguamento allegato al suddetto Contratto di servizio in particolare per le parti che riguardano il raggiungimento delle responsabilità gestionale unitaria da parte del gestore ASP AZALEA;

RITENUTO di completare il suddetto processo con l'assunzione della gestione dell'ultimo nucleo di CRA ancora gestito dal soggetto co-accreditato;

RITENUTO inoltre, per la complessità gestionale dei servizi assunti da ASP AZALEA, prevedere nella dotazione organica un nuovo posto di dirigente, nonché di ulteriori due posti di OSS a tempo pieno;

VERIFICATO che le figure professionali da integrare nella dotazione organica di ASP AZALEA per la loro gestione sono riassunte nella tabella relativa alla programmazione delle assunzioni;

CONSIDERATO che è necessario garantire la gestione unitaria per i servizi per i quali questa Azienda si propone per il loro accreditamento definitivo e conseguentemente adeguare la dotazione organica aziendale, superando per quanto possibile le attuali forme flessibili di rapporti di lavoro:

PRESO ATTO che la dotazione organica definitiva dell'Azienda è quella risultante dalla seguente tabella:

Categoria		N° Dip.a tempo indeterminato al 29/07/2014	Dotazione rideterminata con delibera N° 22/2013	Integrazione	Dotazione Organica rideterminata
Dirigenti		1	1	1	2
Categoria D	Di cui posizione iniziale D3	3	4 <i>3 tempo pieno 1 part-time 12/36</i>	0	3 tempo pieno 1 part-time 12/36
	Di cui posizione iniziale D1	4	4	0	4
Categoria C		14	30 <i>29 tempo pieno 1 part-time 18/36</i>		29 tempo pieno 1 part-time 18/36
Categoria B	Di cui posizione iniziale B3	58	113 <i>111 tempo pieno 2 part-time 24/36</i>	2 t.p.	113 tempo pieno 2 part-time 24/36
	Di cui posizione iniziale B1	9	9	0	9
Categoria A		10	10	0	10
TOTALE		99	171 <i>167 tempo pieno 2 part-time 24/36 1 part-time 18/36 1 part-time 12/36</i>	3	174 <i>170 tempo pieno 2 part-time 24/36 1 part-time 18/36 1 part-time 12/36</i>

RITENUTO di determinare la programmazione triennale delle assunzioni per il triennio 2014-2016 sulla base delle suddette necessità, evidenziando quindi i profili professionali necessari per il funzionamento dei diversi servizi;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. 30/3/2001, N° 165, nell'ambito della dotazione organica di ASP AZALEA come riassunta nella tabella seguente, per l'anno 2014 non vengono rilevate situazioni di eccedenza e di soprannumero di personale dipendente:

Categoria		Numero Dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 29/07/2014
Dirigenti		1
Categoria D	Di cui posizione iniziale D3	3
	Di cui posizione iniziale D1	4
Categoria C		14
Categoria B	Di cui posizione iniziale B3	58
	Di cui posizione iniziale B1	9
Categoria A		10
TOTALE		99

Di stabilire la nuova dotazione organica del personale dipendente a tempo indeterminato di ASP AZALEA quale risultante dalla tabella seguente, per le motivazioni esposte in premessa:

Categoria		N° Dip.a tempo indeterminato al 29/07/2014	Dotazione rideterminata con delibera N° 22/2013	Integrazione	Dotazione Organica rideterminata
Dirigenti		1	1	1	2
Categoria D	Di cui posizione iniziale D3	3	4 <i>3 tempo pieno 1 part-time 12/36</i>	0	4 <i>3 tempo pieno 1 part-time 12/36</i>
	Di cui posizione iniziale D1	4	4	0	4
Categoria C		14	30 <i>29 tempo pieno 1 part-time 18/36</i>		30 <i>29 tempo pieno 1 part-time 18/36</i>
Categoria B	Di cui posizione iniziale B3	58	113 <i>111 tempo pieno 2 part-time 24/36</i>	2 t.p.	115 <i>113 tempo pieno 2 part-time 24/36</i>
	Di cui posizione iniziale B1	9	9	0	9
Categoria A		10	10	0	10
TOTALE		99	171 <i>167 tempo pieno 2 part-time 24/36 1 part-time 18/36 1 part-time 12/36</i>	3	174 <i>170 tempo pieno 2 part-time 24/36 1 part-time 18/36 1 part-time 12/36</i>

Di stabilire che per il triennio 2014-2016 il fabbisogno di personale dell'Azienda, per la gestione dei servizi elencati in premessa, verrà reperito con le modalità elencate nella tabella seguente:

Categoria	Posti vacanti	Programma assunzioni		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
A	0	0	0	0
B/B1	0	0	0	0
B/B3	57	0	57 OSS <i>n° 55 a 36/36</i> <i>e n° 2 a 24/36</i> (concorso pubblico)	0
C	16	0	1 educatore 2 terapisti <i>n° 1 a 36/36</i> <i>e n° 1 a 18/36</i> 13 infermieri (concorso pubblico)	0
D/D1		0	0	0
D/D3	1	0	1 psicologo <i>n° 1 a 12/36</i>	0
Dirigente	1	0	0	0
Totali	75	0	74	0

Di stabilire che in attesa della conclusione dei procedimenti di concorso pubblico, le dotazioni di personale per la gestione diretta dei servizi aziendali vengano garantite, a partire dal 1° gennaio 2014 e per le decorrenze successive, tramite selezioni pubbliche e in alternativa, in caso di necessità urgenti, tramite procedure comparative che garantiscano comunque trasparenza e imparzialità nelle procedure di reclutamento;

Di dare mandato al Direttore di adottare gli opportuni provvedimenti per l'attuazione del presente provvedimento.

Di inviare copia del presente provvedimento alle OO.SS. e alla RSU.

=====

Di che si è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è debitamente sottoscritto.

Il Segretario
(Mauro Pisani)

Il Presidente
(Domenico Francesconi)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Castel San Giovanni, lì 29 luglio 2014

IL SEGRETARIO

